
Staffetta di preghiera per le tragedie nel Mediterraneo

Autore: Redazioneweb

Fonte: Giovani per un mondo unito

I giovani del Movimento dei Focolari propongono nella giornata del 21 aprile di alternarsi nella preghiera e nella riflessione per i migranti vittime dei naufragi di questi mesi. A Catania si ritroveranno sul molo di levante del porto, dove è previsto l'arrivo dei superstiti dell'ultimo barcone affondato

«Preghiamo, un'ora ciascuno, singolarmente o in gruppo, cristiani e non, per tutta la giornata del 21 aprile»: è questa la proposta lanciata dai giovani del Movimento dei Focolari che ha avuto in poche ore centinaia di adesioni. Riportiamo integralmente il testo della proposta presente sulla pagina della staffetta e invitiamo anche i lettori di Città Nuova ad unirsi.

«Carissimi, di fronte a tale sciagura accaduta ancora una volta nello stesso mare non si può che raggelare, da lasciare attoniti e sgomenti. Una reazione studiata, programmata e condivisa, personale e collettiva si afferma dunque necessaria, oggi più che mai. Accanto ad un processo partecipativo concreto ed imminente di richieste e azioni comunitarie e politiche, abbiamo sentito chiaramente che il cuore ci gridava forte per prima cosa di unirci in un solo spirito per le anime dei nostri fratelli migranti che hanno perso la vita e per le loro famiglie e i loro paesi. Perché questa unione con fede profonda possa purificare il dolore e il male perpetrato in questo mare e per chiedere la rettitudine nelle decisioni dei governanti.

Vi proponiamo, oltre che a farlo fin da subito, in particolare per MARTEDÌ 21 APRILE una "STAFFETTA di PREGHIERA" di una giornata intera.

[Nella pagina di google](#) ciascuno può segnare, se vuole, l'ora in cui si potrà unire in preghiera, organizzandosi insieme se l'orario lo permette o da soli, in modo da garantire in ogni attimo questa presenza unisona costante (può essere pregare nel proprio credo religioso, pregare in dialogo con altre religioni, una messa a suffragio, profondo silenzio, una riflessione, un lungo canto,..). Liberi di condividere l'iniziativa con quanti volete, e' solo un primo passo, ma tanto potente e necessario segno di dignità e amore per questi uomini, donne e bambini morti tragicamente».

Intanto a Catania l'appuntamento sarà al molo di Levante "per tutti coloro che sono in viaggio, per tutti coloro hanno bisogno di un porto dove essere accolti, per chiedere di essere persone capaci di

stare vicini ai bisogno di tutti, dai migranti agli italiani, perché in fondo, ciascuno di noi è migrante in questo mondo".

Città Nuova attraverso Maddalena Maltese, martedì 21 alle 20 incontrerà in un dibattito pubblico gli studenti del policlinico Gemelli di Roma assieme ad un capitano della Guardia costiera per commentare l'ultima tragedia del Mediterraneo. Il nostro giornale si unirà in questo modo a questa staffetta per le vittime del Mediterraneo.